

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o classe. • Seguire la narrazione di vissuti o di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere ed eseguire istruzioni multiple relative a giochi di gruppo più complessi. • Comprendere ed eseguire consegne. • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Riferire correttamente un breve testo ascoltato. • Raccontare una storia fantastica partendo da stimoli sensoriali. • Individuare i collegamenti tra immagini e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o classe e/o delle storie lette dall'insegnante. • Raccontare le proprie esperienze personali. • Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente. • Riferire correttamente un breve messaggio. 	<p>Conversazioni e racconti guidati</p> <p>Filastrocche e poesie</p> <p>Rielaborazione di storie</p> <p>Testi descrittivi</p> <p>Testi narrativi</p> <p>Racconti di esperienze personali</p> <p>Ascolto di letture dell'insegnante</p> <p>Prove di ascolto e comprensione</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare filastrocche e poesie. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. • Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. • Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, utilizzando anche il carattere corsivo. • Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee. • Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni. • Scrivere sotto dettatura rispettando le principali difficoltà ortografiche ed i segni di punteggiatura presentati. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. <input type="checkbox"/> Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. <input type="checkbox"/> Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. • Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. • Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare per iscritto con frasi semplici. • Scrivere sotto dettatura brevi frasi rispettando le più semplici convenzioni ortografiche <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale di una parola. • Conoscere più parole. • Conoscere l'ordine alfabetico. 	<p>Domande e risposte su testi ascoltati o letti</p> <p>Racconti di semplici storie attraverso l'osservazione di immagini</p> <p>Testi narrativi</p> <p>Testi descrittivi</p> <p>Testi poetici</p> <p>La punteggiatura</p> <p>Pensierini</p> <p>Dettati</p> <p>Copiami</p> <p>Produzione di brevi testi</p>	
---	--	---	--

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. • Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima. • Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie. • Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), aggettivo qualificativo, verbo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune delle parti variabili del discorso (nome e verbo). • Riordinare parole per formare frasi strutturate correttamente. 	<p>U1 Bambini come te</p> <p>U2 Chi c'è intorno a te</p> <p>U3 Un mondo da scoprire</p> <p>U4 La strada per crescere</p> <p>SCRIVERE LE PAROLE Dalla A alla Z Suoni simili Suoni duri e suoni dolci Il suono GN Il suono GLI</p> <p>QU- CU- CQU Il suono SC MP- MB Le doppie Dividere in sillabe L'accento L'apostrofo</p> <p>La punteggiatura RIFLETTERE SULLE PAROLE Un nome per tutti Nomi comuni e nomi propri Nomi singolari e plurali Nomi maschili e femminili</p> <p>Articoli determinativi Articoli indeterminativi Gli aggettivi qualificativi L'accordo tra le parole</p>	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio</p> <p>Febbraio Marzo</p> <p>Aprile Maggio</p>
---	---	---	--

		I verbi Il verbo essere Il verbo avere I tempi dei verbi L'analisi grammaticale RIFLETTERE SULLA FRASE La frase Una frase a pezzi Il soggetto Il predicato La frase minima La frase ricca	
--	--	---	--

Metodologia di Italiano

Le attività proposte in classe seconda hanno lo scopo di continuare a far familiarizzare gli alunni col mondo della scrittura al fine di far loro raggiungere la capacità di esprimersi e di comunicare in forma sempre più compiuta e organizzata. Ricordando che la lettura e la scrittura sono abilità che si sviluppano nel tempo e implicano processi complessi, attivi e costruttivi, articolati in due grandi aree, quella visiva e quella uditiva, il processo sarà graduale e sistematico, nel rispetto delle abilità e del ritmo individuale. Il tempo di attuazione di ogni lavoro proposto sarà quello che consente al bambino di mantenere interesse e tensione cognitiva sul compito. La memorizzazione sarà rafforzata da racconti e letture dell'insegnante in relazione allo sfondo integratore, la storia "Il mago di Oz" ad esperienze personali e/o di gruppo. La pratica della lettura è un esercizio di fondamentale importanza per lo sviluppo di una sicura competenza che duri tutta la vita. Lo scopo è quello di avviare i bambini al piacere di leggere come attività autonoma e spontanea, a tal fine in classe è disponibile una libreria con testi adatti ai sette anni, nel secondo quadrimestre si attiverà il prestito gestito dalla classe. Si ritiene importante continuare ad educare gli alunni ad assumere corretti atteggiamenti di ascolto per facilitare i processi di comprensione sia di semplici consegne che di informazioni più complesse. Durante le conversazioni l'insegnante guiderà ogni alunno a rispettare il proprio turno di parola, ad alzare la mano, a fare interventi pertinenti ed ad usare un codice adeguato. Tutto ciò al fine di sviluppare sia abilità linguistiche che sociali per acquisire positive modalità di interazione comunicativa.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>1 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>2a Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>2b Leggere la pianta dello spazio vicino.</p> <p>3a Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>3b Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p> <p>4a Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo.</p> <p>4b Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>1 Riconoscere e utilizzare gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti.</p> <p>Muoversi e orientarsi nello spazio.</p> <p>2 Rappresentare oggetti o ambienti visti dall'alto.</p> <p>3 Individuare gli elementi naturali ed artificiali in paesaggi conosciuti.</p> <p>4 Conoscere le funzioni di locali e arredi e le regole di utilizzo degli spazi scolastici.</p>	<p>1 Le parole dello spazio Destra o sinistra L'osservatore Diversi modi di osservare</p> <p>2 La pianta dell'aula Elementi fissi e mobili La pianta della casa La mappa della città I percorsi</p> <p>3 Il reticolo I percorsi sul reticolo Le coordinate Orientarsi sulla mappa I punti di riferimento</p> <p>4 Dove abiti? L'uso dello spazio Spazi pubblici e privati Gli elementi del paesaggio La montagna La collina La pianura Il mare</p>	<p>Settembre Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile/ Maggio</p>

Metodologia di Geografia

In classe seconda l'insegnamento della geografia non si discosta dal percorso iniziato in prima ma lo riprende, lo consolida e lo amplia. Le conoscenze si intersecano con quelle delle altre discipline al fine di sviluppare un apprendimento che si snodi attraverso argomenti vicini al vissuto e alle esperienze dei bambini. E' dai contesti con cui gli alunni hanno a che fare nella vita quotidiana che, guidati, ricavano le parole, i concetti e i primi strumenti con i quali possono operare per conoscere meglio lo spazio che li circonda, per rappresentarlo, per orientarsi in esso e acquisire consapevolezza della sua complessità.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI MUSICA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro musicale.	1 Stabilire fonte e provenienza dei suoni ambientali e/o artificiali tramite attività ludico – musicali.	1 Ascolto dei suoni che ci circondano.	Ottobre Novembre
2 Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali /strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	2 a Intonare semplici melodie.	2 a Canzoni interdisciplinari. 2 b Giochi a squadre per indovinare voci e suoni appartenenti a strumenti di timbro diverso.	Dicembre
3 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.	2b Riprodurre brevi sequenze ritmiche tramite attività ludico – musicali.	3 Diversi modi di suonare gli strumenti ritmici.	Gennaio Febbraio
4 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi di basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.		4 Intensità, altezza e durata del suono, il timbro.	Marzo Aprile/ Maggio

<p>5 Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>			
<p>6 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>			

Metodologia di musica

Per sviluppare la sensibilità uditiva nell'alunno e arrivare alla scoperta e alla conoscenza della musica, si partirà dall'ascolto dei suoni dell'ambiente, del corpo, degli strumenti musicali. Le diverse attività dell'educazione musicale saranno finalizzate alla realizzazione di concrete e autentiche esperienze di incontro con la musica. La partecipazione degli alunni sarà una componente indispensabile di tutte le attività, dalle più semplici alle più complesse, sia nella fase dell'ascolto che in quella dell'analisi, della produzione vocale e strumentale dei suoni. Lo scopo è far comprendere che la musica è un modo di comunicare, un movimento di suoni con un proprio linguaggio.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle.

L'alunno comprende il significato delle regole per la convivenza a scuola e della necessità di rispettarle imparando a manifestare le proprie esigenze personali e il proprio punto di vista nella modalità corretta. Il bambino impara ad avere autocontrollo e interagisce con i compagni e con gli adulti usando buone maniere, accetta, rispetta e aiuta gli altri e i diversi da sé non escludendoli. Usa correttamente e rispetta gli spazi scolastici bagno, aule e il relativo materiale, in mensa mette in atto un comportamenti corretti ed educati verso i compagni e il cibo.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
1 Promuovere le regole di convivenza nei diversi ambienti di vita quotidiana. 2 Riconoscere e divenire consapevoli della propria identità del proprio ruolo a casa, a scuola e nel territorio. 3 Promuovere la conoscenza dei beni del patrimonio artistico, culturale e naturalistico presenti sul proprio territorio. 4 Educare alla solidarietà.	1 Il proprio ruolo e la propria identità a scuola, a casa e nel territorio. 2 La scuola e le sue regole di convivenza. 3 La famiglia e le sue regole di convivenza. 4 Gli amici e le regole di convivenza sociale. 5 La tutela del paesaggio	Per diventare buoni cittadini I diritti dei bambini Le regole di casa Il migliore amico La raccolta differenziata I segnali stradali	Settembre/Maggio

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI RELIGIONE
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". • Cogliere, attraverso opportune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di giustizia e di vita eterna; • identificare tra le espressioni delle religioni la "preghiera" e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana; • rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. • Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per i cristiani, Gesù è Dio fra gli uomini (Emanuele) • Sapere riferire verbalmente gli eventi biblici narrati e riconoscerli nella tradizione cristiana. • Conoscere i segni delle festività cristiane nel proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di storia della salvezza • l'Alleanza di Dio con l'uomo • Alcune tappe e figure della storia della salvezza • I simboli e i significati del Santo Natale • Il culmine della storia della salvezza nella nascita di Gesù • La nascita di Gesù come segno dell'amore di Dio per gli uomini • Gesù e l'insegnamento dell'amore per il prossimo • Gesù, figlio di Dio venuto a dare la vita: i miracoli • La preghiera come segno del legame tra Dio e l'uomo • il Padre Nostro • la Pasqua di Gesù (l'ingresso a Gerusalemme; la cena con gli apostoli; la crocifissione; la risurrezione; le apparizioni). • 	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Le celebrazioni e le tradizioni cristiane di Pasqua. • I segni della Pasqua cristiana (il pane e il vino; la croce; il sepolcro vuoto; le apparizioni). • lo Spirito Santo “anima” della Chiesa e la sua missione nel mondo; • le caratteristiche principali della missione degli apostoli; • la vita delle prime comunità cristiane; • l’organizzazione della Chiesa; • la necessità del proprio impegno “missionario” per costruire un mondo migliore. 	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
--	--	--	--

Metodologia di Religione

I concetti essenziali di ogni nucleo tematico dell’IRC sono presentati agli alunni con un linguaggio che privilegia la correlazione tra l’alunno e la sua realtà e il dato religioso e l’Intercultura. Si condurrà gradualmente ogni bambino a riflettere e a scoprire in ogni essere vivente “piccoli semi di bontà” e segni di Colui che per i cristiani è creatore e Padre. L’approccio al testo biblico sarà semplificato dalla lettura dell’insegnante e spesso accompagnato da immagini. Ogni attività sarà presentata ed eseguita in modalità ludico-operativa. Particolare importanza verrà data alle principali Festività Religiose, con la creazione di piccoli manufatti personali anche con l’aiuto del libro schede. (San Michele, SS. Angeli Custodi, San Francesco d’Assisi, Tutti i Santi e Defunti, Immacolata Concezione, Santo Natale, Nostra Signora di Lourdes, Santa Pasqua).

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI TECNOLOGIA INFORMATICA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.• Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	<ul style="list-style-type: none">• Disegnare con un programma di grafica.• Scrivere e comunicare con un programma di videoscrittura.• Aprire un documento precedentemente salvato.• Svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.	<ul style="list-style-type: none">• Disegnare con PAINT• L'hardware e le sue funzioni base.• Come avviare e come spegnere il computer• Scrivere brevi testi con un programma di videoscrittura.	

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE ANNUALE DI MATEMATICA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

L'alunno/a si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. <input type="checkbox"/> Leggere e scrivere i numeri naturali, in notazione decimale, con la consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. <input type="checkbox"/> Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. <input type="checkbox"/> Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Operare con i numeri entro il 99. <input type="checkbox"/> Costruire il centinaio a livello manipolativo e grafico. <input type="checkbox"/> Eseguire a livello manipolativo e graficamente (con l'uso di tabelle) addizioni e sottrazioni con il cambio. <input type="checkbox"/> Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, senza il cambio. <input type="checkbox"/> Eseguire semplici moltiplicazioni con l'uso degli schieramenti. <input type="checkbox"/> Eseguire semplici calcoli mentali. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> operazioni di raggruppamento con diverse quantità e loro registrazione grafica; <input type="checkbox"/> lettura e scrittura di numeri; <input type="checkbox"/> confronto fra numeri; <input type="checkbox"/> ordinamento di numeri; <input type="checkbox"/> composizione e scomposizione di numeri rispettando il valore posizionale delle cifre; <input type="checkbox"/> uso corretto dello zero; <input type="checkbox"/> deduzione dell'operazione addizione da un contesto concreto; <input type="checkbox"/> i diversi significati dell'addizione e della sottrazione (verbalizzazione di operazioni concrete); <input type="checkbox"/> calcolo mentale di semplici addizioni e sottrazioni, senza e con il cambio; 	<p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Eseguire semplici percorsi sul reticolo. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Costruire le fondamentali figure geometriche sul reticolo. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso corretto della terminologia relativa all'addizione e alla sottrazione; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso dell'addizione e della sottrazione come operazioni inverse; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> deduzione dell'operazione moltiplicativa da un contesto concreto; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> i diversi significati della moltiplicazione (come addizione ripetuta o rapporto) e della divisione, come partizione o contenenza: verbalizzazione delle operazioni compiute; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> costruzione e memorizzazione delle tabelline; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> calcolo in colonna con moltiplicazioni e divisioni; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso corretto della terminologia relativa alla moltiplicazione e alla divisione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso delle moltiplicazioni e delle divisioni come operazioni inverse; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ricerca ed applicazione di strategie di calcolo mentale. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> esplorazione dello spazio reale; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> rappresentazione grafica di giochi e spostamenti nello spazio; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> strutturazione di uno spazio grafico; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> individuazione, denominazione e descrizione delle principali figure solide, piane e lineari; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> costruzione di figure simmetriche o identificazione di parti simmetriche; 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
---	--	--	--

<p>desiderato.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Confrontare, classificare e rappresentare oggetti e figure.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Rappresentare simbolicamente semplici situazioni problematiche.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Risolvere problemi in contesti concreti con addizioni, sottrazioni (come resto) e moltiplicazioni (come addizione ripetuta).</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Riduzione e ingrandimento di semplici disegni.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> individuazione di strumenti per la misura di diverse grandezze;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> confronto diretto di grandezze;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso di unità di misura arbitrarie e codificate;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> uso delle monete (€) per risolvere semplici problemi;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> svolgimento di piccole indagini, raccolta dei dati e loro rappresentazione.</p>	<p>Maggio</p>
---	---	--	---------------

Metodologia di matematica

Ci si avvale dell'impiego del libro di testo e di ulteriore materiale, strutturato e non: abaco, retta dei numeri, utilizzo di schede redatte in base alle capacità e alle esigenze del gruppo classe e dei singoli alunni, di schede di approfondimento, cartoncini, cartelloni e carta quadrettata per rappresentare i grafici, linea del cento e strumento delle tabelline di Bortolato. I contenuti verranno introdotti in modo che risultino coinvolgenti, motivanti e, di conseguenza, interessanti per i bambini. A tal fine è previsto l'impiego di situazioni aderenti alla realtà.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p><input type="checkbox"/> Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p><input type="checkbox"/> Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni grafiche.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p><input type="checkbox"/> Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.</p> <p><input type="checkbox"/> Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori.</p> <p><input type="checkbox"/> Sapersi orientare nello spazio grafico.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini.</p>	<p><input type="checkbox"/> Rievocare esperienze personali attraverso il disegno.</p> <p><input type="checkbox"/> Usare in modo appropriato i colori della realtà.</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere le forme, i colori, le linee presenti nell'ambiente e nelle immagini.</p>	<p><input type="checkbox"/> realizzazione di una copia dal vero mediante l'uso di oggetti diversi;</p> <p><input type="checkbox"/> le opere d'autore: la luce ed il colore. Realizzazione di dipinti con colori a tempera;</p> <p><input type="checkbox"/> composizioni con tecniche di collage: disegno su cartoncini di forme geometriche semplici.</p>	<p>Settembre</p> <p>Ottobre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio Febbraio</p>

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Distinguere l'arte figurativa da quella astratta.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Cogliere la funzione decorativa e/o estetica di edifici e monumenti del proprio territorio.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esprimere semplici osservazioni su opere d'arte.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> osservazione e analisi di un fumetto;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> il linguaggio del fumetto: segni, simboli, immagini, onomatopee e grafemi;</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> la sequenza logica di vignette.</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile/ Maggio</p>
--	---	---	------------------------------------

Metodologia dell'Educazione all'Immagine

Si guideranno i bambini ad esplorare le potenzialità dei linguaggi non verbali per poter esprimere la propria creatività, cercando di creare un clima sereno e gioioso in maniera che anche i più restii siano coinvolti. Le attività previste si svolgeranno sia in gruppo che singolarmente. Diversi saranno i materiali utilizzati: pastelli a matita e pennarelli, tempere, carta crespata, carta per fotocopie, carta da pacco, cartoncini, riviste per il ritaglio, colla, forbici, materiali di riciclo, oggetti che si riveleranno utili nel corso dell'anno scolastico per la realizzazione di semplici lavoretti in occasione delle ricorrenze e delle principali festività.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI STORIA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nell' affrontare la disciplina è importante che il bambino faccia un'esperienza conoscitiva analoga a quella della ricerca storica stessa, partendo dalla curiosità e dalle domande, dai segni del tempo presenti nella realtà a lui familiare, dai dati forniti dall'insegnante, per arrivare alla concettualizzazione degli elementi di identificazione della realtà storica.

E' un percorso che deve avvenire in forma elementare ma significativa, attraverso procedure metodologiche adeguate, rispettando le capacità intellettive del bambino e tenendo sempre presente che l'obbiettivo da raggiungere è l'educazione al tempo storico e al significato dell'evento.

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<p>1a individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza in relazione alla storia delle generazioni adulte</p>	<p>1 applicare in modo appropriato gli indicatori temporali anche in successione</p>	<p>1 prima, poi, infine.... Uno dopo l'altro Passato, presente, futuro La linea del tempo</p>	<p>Settembre Ottobre</p>
<p>1b Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte</p>	<p>Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto</p>		
<p>2 a rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p>	<p>2 ordinare fatti ed eventi vissuti</p>	<p>2 azioni contemporanee Scoprire la causa Scoprire la conseguenza</p>	<p>Novembre</p>
<p>2b riconoscere relazione di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Misurare la durata di un azione</p>		<p>Dicembre</p>
<p>3a comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo(orologio, calendario, linea temporale)</p>	<p>3 conoscere le parti del giorno (alba, mattino)</p>	<p>3 le parole del tempo La giornata La settimana I mesi dell'anno</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>3b organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</p>	<p>Conoscere strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</p> <p>Distinguere i fatti del presente del passato, disponendoli opportunamente sulla linea del tempo.</p>	<p>Il calendario Le stagioni</p>	

<p>4 individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diverse (la famiglia, la casa, la scuola.....), relativi alla storia propria e delle generazioni adulte.</p> <p>5 a rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi , disegni e testi scritti.</p> <p>5 b riferire in modo semplice le conoscenze acquisite</p>	<p>4 individuare rapporti di causa- effetto all'interno di situazioni di vita vissuta</p> <p>Riflettere sui comportamenti nei diversi momenti della giornata (risveglio, addormentamento, igiene.....) e individuare e confrontare regole</p> <p>Comunicare oralmente e per iscritto usando nessi temporali e logici (perché, e, ma, o).</p>	<p>4 quanto durano le azioni Quanto dura? Prima dell'orologio Come è fatto l'orologio Come funziona l'orologio Che ore sono? Le ore della giornata</p> <p>5 il tempo passa Il tempo e le persone Il tempo e gli oggetti La vita nel tempo Tutto ha una storia I ricordi del passato Gli oggetti del passato I documenti e le immagini del passato La storia di Paolo Storia di famiglia</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile/ Maggio</p>
---	--	---	------------------------------------

Metodologia di storia

Il percorso storico iniziato in classe prima si consolida e amplia in classe seconda e si collega alle altre discipline per poter costruire un apprendimento unitario. Ancora una volta è il mondo del bambino che offre lo spunto per presentare gli argomenti adatti a favorire la costruzione delle categorie storiche e a preparare l'alunno a risalire negli anni successivi a tempi molto lontani rispetto alla sua esperienza diretta. Pur avendo ancora un carattere predisciplinare, i contenuti della programmazione sono ritrovabili negli anni successivi, sviluppati e riferiti però alla storia dell'uomo.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PROGETTAZIONE DIDATTICA DI EDUCAZIONE MOTORIA
CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno/a acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare; - sperimentare lo schema dello strisciare; - analizzare le diverse andature dinamiche in sequenza. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali: <ul style="list-style-type: none"> - acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento; - percepire la nozione di tempo attraverso il movimento. • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> - sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco; - controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare diversi modi di correre e saltare. • Utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro. • Sperimentare semplici situazioni di equilibrio statico e dinamico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di percezione spazio-temporale; • Giochi di ritmo e di drammatizzazione musicale; • Attività ritmica mimata; • Percorsi. 	<p>Da Ottobre a Maggio</p>

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti:<ul style="list-style-type: none">- sperimentare l'espressione corporea libera e guidata;- comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo.	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare l'espressione corporea libera e guidata.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di ritmo e drammatizzazione	Da Ottobre a Maggio

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre:<ul style="list-style-type: none">- eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.	<ul style="list-style-type: none">• . Conoscere ed applicare modalità esecutive di giochi motori e a squadre.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di percezione spazio-temporale.• Giochi con la palla• Basket	Da Ottobre a Maggio

Metodologia di Educazione Motoria

Si solleciterà la conoscenza delle varie parti del corpo e dei movimenti mediante la "scoperta guidata", per consentire ai bambini di esplorare e orientarsi nello spazio individualmente e collettivamente. I giochi saranno proposti in modo chiaro, alternando quelli di movimento ad altri più tranquilli al fine di coordinare e utilizzare i diversi schemi motori, attivando atteggiamenti di ascolto e rispetto delle regole e di relazione positiva nei confronti degli altri.